

# NEWSLETTER

GIUGNO 2026

**Enerleg**  
il green che ti ascolta



## **D.Lgs. 21 aprile 2026, n. 81 — La tutela penale dell'ambiente cambia volto**

È in vigore dal 2 giugno 2026 il decreto legislativo che recepisce la Direttiva (UE) 2024/1203 sulla tutela penale dell'ambiente. Un provvedimento che non si limita a rafforzare le pene esistenti, ma ridisegna strutturalmente il quadro sanzionatorio con impatti diretti su imprese, enti e operatori del settore.

Ecco i punti che chi opera nell'energia, nell'ambiente e nell'industria non può ignorare.

### **UN NUOVO REATO: IL COMMERCIO DI PRODOTTI INQUINANTI (art. 452-bis.1 c.p.)**

Introdotta ex novo, punisce «chiunque abusivamente immette sul mercato o mette comunque in circolazione un prodotto il cui impiego cagioni una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili» di acque, aria, suolo, ecosistemi, habitat, biodiversità, flora o fauna. Le stesse pene dell'inquinamento ambientale. Le stesse aggravanti. Un fronte di rischio completamente nuovo per produttori e distributori.

### **LA NOZIONE DI «ABUSIVITÀ» VIENE CODIFICATA**

Novità di sistema: il nuovo art. 452-quinquiesdecies c.p. chiarisce che «il termine abusivamente si intende riferito anche alle condotte poste in essere in violazione di disposizioni legislative dell'Unione europea» e alle condotte «sulla base di autorizzazioni ottenute fraudolentemente». L'autorizzazione non è più uno scudo assoluto. Chi la ottiene con dolo risponde penalmente come se non l'avesse mai avuta.

## **AGGRAVANTI ESTESE — GAS FLUORURATI E SOSTANZE OZONO LESIVE**

Due nuove fattispecie autonome:

→ Sostanze ozono lesive (Reg. UE 2024/590): reclusione da 2 a 5 anni + multa da €10.000 a €80.000

→ Gas fluorurati (Reg. UE 2024/573): arresto da 6 mesi a 1 anno o ammenda da €10.000 a €150.000

Rilevante per il settore energetico, della refrigerazione industriale e del condizionamento.

## **RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI — D.LGS. 231/2001 INASPRITO**

Le sanzioni pecuniarie per le persone giuridiche aumentano:

→ Inquinamento ambientale e commercio di prodotti inquinanti: da 400 a 800 quote

→ Disastro ambientale: fino a 1.200 quote

→ Per i delitti aggravati (profitto rilevante, documenti falsi): le sanzioni sono aumentate di un terzo

I Modelli 231 esistenti vanno aggiornati. Subito.

## **NUOVA ARCHITETTURA ISTITUZIONALE**

Istituito il Sistema di coordinamento nazionale per il contrasto alla criminalità ambientale, presieduto dal Procuratore generale presso la Corte di cassazione.

Linee-guida operative entro novembre 2026. Strategia nazionale di contrasto entro il 21 maggio 2027.

## **Cosa significa in concreto per le imprese?**

- Verifica immediata dei Modelli Organizzativi 231 alla luce dei nuovi reati presupposto
- Audit sui prodotti immessi sul mercato con potenziale impatto ambientale
- Revisione delle autorizzazioni ambientali — il processo di ottenimento diventa rilevante penalmente
- Valutazione del rischio gas fluorurati e sostanze ozono lesive nella filiera

La compliance ambientale non è più solo un tema ESG. È diritto penale d'impresa.

## **EU ETS1: la Commissione apre la consultazione sui nuovi benchmark 2026-2030**

### **Quote gratuite: la copertura media rimane al 75%**

L'aggiornamento del parametro di riferimento è un passo fondamentale per determinare il livello di assegnazione gratuita di quote per l'industria europea. Con i parametri di riferimento proposti, l'industria continuerà, in media, a ricevere quote gratuite che coprono circa il 75% delle sue emissioni. La Commissione sta affrontando le preoccupazioni dell'industria sfruttando appieno le flessibilità giuridiche disponibili.

### **Elettrificazione industriale: emissioni indirette coperte in 14 benchmark**

Per incentivare l'elettrificazione industriale, l'approccio aggiornato mantiene la copertura delle emissioni indirette derivanti dall'uso dell'energia elettrica in 14 parametri di riferimento di prodotto. L'assegnazione gratuita di quote è concepita settore per settore sulla base delle prestazioni del 10% più pulito dei produttori. Tutte le imprese ricevono un livello di quote gratuite, ma quelle che emettono più del parametro di riferimento stabilito dai produttori più puliti devono acquistare quote aggiuntive per coprire tali emissioni. In tal modo, i parametri di riferimento ETS premiano gli impianti più efficienti e garantiscono che l'assegnazione gratuita fornisca un forte incentivo alle industrie che guidano la transizione.

## Prossime tappe

A seguito della consultazione pubblica e del controllo da parte degli Stati membri dell'UE in sede di comitato sui cambiamenti climatici, la Commissione adotterà i parametri di riferimento **entro la fine di giugno**. Tale atto è necessario per assegnare quote gratuite all'industria. Tale assegnazione è prevista poco dopo l'adozione dell'atto.

**Entro luglio 2026** la Commissione riesaminerà l'EU ETS al fine di modernizzare il sistema. In risposta alle preoccupazioni sollevate dall'industria e dai settori più colpiti, proporrà l'introduzione di parametri di riferimento di riserva specifici per settore. Per fornire un sostegno tempestivo ed efficace ai settori interessati, la metodologia riveduta dovrebbe diventare applicabile quanto prima.

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_26\\_1044](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_26_1044)

## Trattenimento di capacità e REMIT: i fatti essenziali

Con la delibera 401/2024/R/eel dell'8 ottobre 2024, ARERA ha avviato un'indagine conoscitiva sul Mercato del Giorno Prima (MGP) nel biennio 2023-2024, conclusa con la delibera 302/2025/R/eel del 1° luglio 2025.

Al centro dell'indagine il **trattenimento economico di capacità**: la pratica con cui alcuni produttori avrebbero offerto energia a prezzi artificialmente elevati, non accettati dal mercato, riducendo l'offerta disponibile e spingendo verso l'alto i prezzi all'ingrosso. Una condotta vietata dal Reg. (UE) 1227/2011 (REMIT) e aggiornato dal Reg. (UE) 1106/2024 (REMIT II) in vigore dal 7 maggio 2024.

I numeri sono rilevanti: **differenze medie di 17-22 €/MWh nel 2023 e 15-24 €/MWh nel 2024 rispetto ai prezzi simulati in assenza della pratica**, per un impatto stimato nell'ordine di **5 miliardi di euro a carico di consumatori e imprese**.

Il rapporto non contiene indicazioni nominative. La delibera ARERA del 1° luglio 2025 n. 302/2025/R/eel ha avviato valutazioni caso per caso con onere della prova a carico degli operatori: siamo ancora in fase pre-sanzionatoria.

Sullo sfondo, una questione strutturale aperta: il **Capacity Market** (D.M. MISE 28 giugno 2019) remunera già gli operatori per la disponibilità a produrre. Come si concilia questo con gli obblighi REMIT sulle strategie di offerta? Un nodo tecnico-legale che chi opera nel settore non può permettersi di ignorare.

## ETS2: Apertura conti di deposito nel Registro dell'Unione per i Soggetti Regolamentati

Per adempiere agli obblighi di monitoraggio e restituzione delle quote di emissione, i Soggetti Regolamentati soggetti alla Direttiva 2003/87/CE (Capo IV bis) sono tenuti all'apertura di un conto di deposito nel Registro dell'Unione.

In conformità al Regolamento (UE) 2019/1122, la **richiesta di apertura del conto** deve essere inoltrata all'amministratore nazionale del Registro (ISPRA) **entro 20 giorni lavorativi dal rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas serra** (art. 15 ter, comma 1). In deroga a tale disposizione, per i Soggetti regolamentati **già in possesso di autorizzazione**, la richiesta deve essere presentata **tra il 1° giugno e il 15 settembre 2026** (art.15 ter, comma 7).

ISPRA invierà a ciascun Soggetto Regolamentato autorizzato una comunicazione dall'indirizzo di solo invio [ariet@isprambiente.it](mailto:ariet@isprambiente.it) contenente le istruzioni operative per richiedere l'apertura del conto.

## Asta per l'approvvigionamento a termine di nuova capacità di stoccaggio elettrico (asta "MACSE")

Terna rende noto che **l'asta con consegna 2029 per l'approvvigionamento a termine di nuova capacità di accumulo** relativa alle batterie agli ioni di litio e alle tecnologie non di riferimento, si svolgerà il giorno **24 novembre 2026** a partire dalle ore 10:00 con le seguenti scadenze:

- Invio richiesta di ammissione: **dal 7 luglio al 27 luglio 2026 ore 16:00**
- Inserimento sul portale MACSE dei dati e della documentazione di cui all'articolo 7.1 della Disciplina. L'inserimento è consentito a seguito di conferma, da parte di Terna, della validità della richiesta di ammissione: **entro il 10 settembre 2026 ore 16:00**
- Versamento del deposito cauzionale a titolo di garanzia pre-asta (articolo 7.2 della Disciplina) e
- Inserimento sul portale MACSE delle dichiarazioni rese in conformità allo schema di cui all'Allegato 2 della Disciplina (articolo 7.3 della Disciplina): **entro il 20 ottobre 2026.**

Questo meccanismo consentirà al sistema di acquisire nuova capacità di accumulo attraverso contratti di approvvigionamento di lungo termine aggiudicati attraverso **aste competitive organizzate da Terna**, a cui possono partecipare gli operatori titolari di nuovi sistemi di accumulo.

**PER RIMANERE AL PASSO CON  
IL CAMBIAMENTO:  
CONTATTACI!**



**info@enerleg.it**  
**www.enerleg.it**

